



Cronaca - Carlo Acutis, la testimonianza della madre riunisce i fedeli a Roma

Roma - 24 ott 2026 (Prima Notizia 24) Antonia Salzano al Sacro Cuore del Suffragio racconta la fede del figlio: la preghiera, il rapporto con il mondo digitale e la serenità davanti alla morte.

Portata in chiesa una reliquia del santo.

Una fede vissuta nella quotidianità, tra le passioni di un ragazzo e un rapporto profondo con Dio. È il ritratto di San Carlo Acutis restituito dalla madre Antonia Salzano ai fedeli riuniti nella chiesa del Sacro Cuore del Suffragio, sul Lungotevere Prati a Roma. Dopo la celebrazione eucaristica, Salzano ha incontrato famiglie, giovani e persone provenienti da diverse parti d'Italia. Al centro della testimonianza, la vita spirituale del figlio e la sua capacità di conciliare l'interesse per la tecnologia con la preghiera e l'attenzione agli altri. «Tutto è racchiuso nella preghiera, nel rosario e in un uso consapevole e moderato dei social media», ha spiegato. Dal suo racconto emerge un ragazzo con passioni e sogni comuni a tanti coetanei, capace di fare della fede il riferimento delle proprie scelte. Particolarmente intenso il passaggio dedicato alla morte. «Non dobbiamo aver paura della morte. La morte è un passaggio, un incontro con Dio», ha detto Salzano, ricordando la serenità con cui Carlo l'aveva affrontata, sostenuto dalla fiducia nell'amore divino. La madre ha portato con sé anche una reliquia del santo, una ciocca di capelli, offerta alla venerazione dei presenti. Un momento di raccoglimento che ha accompagnato le parole della testimonianza. L'incontro ha riportato l'attenzione sul messaggio di Carlo Acutis: vivere la fede attraverso gesti semplici, senza separarla dagli interessi, dalle relazioni e dalle responsabilità di ogni giorno.

di Lorenzo Pisoni Sabato 24 Ottobre 2026